

**AVVISO PUBBLICO RELATIVO AD UNA INDAGINE DI MERCATO
PER LA PRODUZIONE ESECUTIVA DI 5 CORTOMETRAGGI DI FICTION O DOCUMENTARI
NELL'AMBITO DELL'AZIONE "I MUSEI RACCONTANO LA PUGLIA"
CUP B39F18001100002 E B39F18001640002**

Premessa

La Fondazione Apulia Film Commission, istituita con Legge Regionale n. 6/2004, articolo 7, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione.

Nell'espletamento di tali compiti, la Fondazione Apulia Film Commission è stata individuata dalla regione Puglia per la realizzazione di un organico programma di interventi per la valorizzazione e la fruizione delle bellezze ambientali e culturali del territorio, finalizzati a sperimentare modelli e strategie innovative di valorizzazione dei beni del patrimonio architettonico, archeologico, paesaggistico e culturale (come da Legge Regionale N. 67/2017 art. 42, DGR n. 693 del 24/04/2018, DGR N. 341 del 12/09/2018 e DGR N. 1945 del 30/10/2018).

Tra gli interventi, è stata approvata una specifica operazione volta a realizzare iniziative per promuovere l'educazione all'uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e dei luoghi della cultura pugliesi "Iniziative per promuovere l'educazione all'uso consapevole, la fruizione e la conoscenza dei beni culturali e degli istituti e luoghi della cultura pugliesi. I Musei raccontano la Puglia".

A tal fine, la Regione Puglia intende favorire la connessione delle istituzioni culturali ed educative della Puglia (musei e istituzioni scolastiche), attraverso la costruzione di reti "Hub" del territorio, come di seguito individuati, promuovendo la realizzazione di progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, alla valorizzazione dei musei, alla promozione di attività ludico-educative, del teatro narrante e del patrimonio culturale immateriale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si intende realizzare una *video strategy* innovativa con il coinvolgimento di creativi e videomaker under 35, attraverso la produzione di 5 cortometraggi di fiction o documentari per ogni singolo Hub, come di seguito individuati:

- 1. HUB di FOGGIA** (Polo Biblio-museale di Foggia e Museo del territorio di Foggia);
- 2. HUB di BARI** (Museo del Libro di Ruvo di Puglia);
- 3. HUB di TARANTO** (MuMA – Museo della Maiolica di Laterza);
- 4. HUB di BRINDISI** (MAAC – Museo Archeologico e di Arte Contemporanea di Ceglie Messapica e Polo Biblio-Museale di Brindisi);
- 5. HUB di LECCE** (Nuovo Museo Archeologico di Ugento e Polo Biblio-Museale di Lecce).

La finalità dell'azione *video strategy* è, quindi, quella di rafforzare la visibilità e la riconoscibilità degli Hub veicolando i contenuti dell'iniziativa "I musei raccontano la Puglia", le caratteristiche peculiari dei musei coinvolti e i servizi e le attività del progetto. La video strategy si pone l'obiettivo ultimo di raccontare le realtà museali coinvolte (contenitori museali, collezioni, attività e dai servizi del progetto), svolgendo una vera azione di mediazione culturale, diffusione dei contenuti e audience engagement per i bambini e i ragazzi da 0 a 13 anni.

I 5 cortometraggi o documentari diventeranno il fulcro di una campagna di valorizzazione e promozione digitale dei luoghi e degli istituti di cultura, con target i bambini e i ragazzi da 0-13 anni e gli stakeholders di progetto (scuole e famiglie).

Art. 1 - Oggetto dell'indagine di mercato

La presente indagine di mercato si svolge ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) e dell'articolo 63, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

L'indagine mira all'individuazione di almeno 5 distinti operatori economici che dovranno realizzare ciascuno un'opera di fiction o documentario - avente una durata non inferiore a 3 minuti e non superiore a 5 minuti - sulla traccia indicata all'articolo 2 dell'avviso.

Le riprese dovranno essere effettuate nel territorio della regione Puglia presso gli Hub indicati in premessa.

Inoltre, gli operatori economici dovranno avvalersi di un regista nato o residente nel territorio della regione Puglia, che non dovrà aver compiuto 35 anni alla data di scadenza del bando.

La Fondazione Apulia Film Commission, pertanto, aggiudicherà 5 distinti contratti di produzione esecutiva, riservandosi la proprietà totale dell'opera ed ogni suo diritto di sfruttamento.

Resta comunque inteso che gli operatori economici individuati sulla base dei criteri di cui all'articolo 5, saranno invitati ad una negoziazione con la Fondazione Apulia Film Commission in merito a tutti gli aspetti specifici dell'opera audiovisiva (soggetto, produzione, budget, etc.) e solo in caso di esito positivo della negoziazione, la Fondazione aggiudicherà il contratto di produzione esecutiva con ciascun operatore economico. Gli operatori economici individuati sulla base della presente indagine di mercato, pertanto, non potranno rivendicare alcun diritto, pretesa e/o aspettativa qualora la successiva fase di negoziazione non dovesse concludersi con l'aggiudicazione del contratto.

L'importo massimo stabilito per la produzione esecutiva di ciascuna opera è di € 6.000,00 (euro seimila/00), IVA inclusa come per legge (se dovuta).

Art. 2 - Caratteristiche del cortometraggio di fiction o documentari da realizzare

Ciascun operatore economico, affiancato dal proprio giovane regista, dovrà sviluppare creativamente ed in modo originale una proposta di cortometraggio di fiction o documentario, tra le 5 tracce, riferite ciascuna ad un Hub, riportate di seguito:

- 1. Sport e musei:** l'educazione e la cultura del benessere viste attraverso il rapporto tra musei e attività motoria come valori per la formazione dell'individuo. La tematica è collegata alle attività e alle collezioni del Polo Biblio-museale di Foggia e Museo del territorio di Foggia.
- 2. Cultura come crescita:** visita ai musei come alternativa agli altri attori del tempo libero e rivolta alla crescita dell'individuo, attraverso una fruizione immersiva di un mondo straordinario in cui il visitatore è protagonista attivo. La tematica è collegata alle attività e alle collezioni del Museo del Libro di Ruvo di Puglia.
- 3. Terra in mano:** radici e spiritualità nascono dal rapporto con la Terra. Questo elemento è plasmato dall'uomo per realizzare forme d'arte inconsuete: l'argilla, le grotte rupestri e l'uso quotidiano hanno inaugurato un rapporto materiale e spirituale tra le necessità dell'uomo e l'arte che è necessario trasmettere alle nuove generazioni. La tematica è collegata alle attività e alle collezioni del MuMA – Museo della Maiolica di Laterza.
- 4. Costruiamo la storia del futuro:** arte, gusto, archeologia, scienze e gioco si incrociano per creare un filo conduttore che parta dalle radici più profonde della comunità per costruire la storia del futuro. La

tematica è collegata alle attività e alle collezioni del MAAC – Museo Archeologico e di Arte Contemporanea di Ceglie Messapica e del Polo Biblio-Museale di Brindisi.

5. **Viva il museo:** storytelling delle collezioni e del patrimonio diffuso, attraverso l'idea di museo vivo e accogliente, veicolato in modo facilitato anche usando gli elementi principali delle fiabe. La tematica è collegata alle attività e alle collezioni del Nuovo Museo Archeologico di Ugento e del Polo Biblio-Museale di Lecce.

Le opere audiovisive dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi di qualità tecnica:

- a. Riprese in lingua originale;
- b. Durata minima 3 minuti, massima 5 minuti (esclusi titoli di testa e di coda);
- c. Formato di ripresa minimo: 2K @ 25fps o 24fps: 2048x1152 pxs;
- d. Codice formato di ripresa: 4:2:2 sampling scheme;
- e. Data storage:
 - N.1 Hard drive contenente:
 - Master file
 - Master file V.O. con sottotitoli in inglese
 - Foto di scena.

Per quanto attiene la definizione del budget destinato alla produzione esecutiva, dovranno essere rispettate le seguenti regole:

- non meno del 15% dovrà essere destinato al giovane regista;
- le spese generali ed i production fee non siano superiori al 15%.

Non è ammesso l'utilizzo di materiale di repertorio. In casi eccezionali, lo stesso potrà essere eventualmente autorizzato solo ed esclusivamente a seguito della fase di negoziazione.

Relativamente agli obblighi di comunicazione e pubblicità, ciascun aggiudicatario dovrà inserire nei titoli di testa e/o di coda dell'opera ed in tutti gli altri eventuali materiali che dovessero essere prodotti nell'ambito dell'intervento il logo della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission, del progetto "I Musei raccontano la Puglia" e il riferimento "Intervento "I musei raccontano la Puglia" finanziato dalla Regione Puglia (art.42 L.R. 67/2017)".

Il rispetto degli obblighi di comunicazione sarà verificato dalla Fondazione Apulia Film Commission.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione all'indagine di mercato

L'istanza per la partecipazione alla presente indagine di mercato dovrà essere presentata da un operatore economico di produzione audiovisiva che, alla data di presentazione della candidatura, soddisfi i seguenti requisiti:

- a. essere iscritto al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
- b. essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'80 del D.lgs. n. 50/2016;
- c. operare prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
- d. non essere stato beneficiario di altri contributi e/o finanziamenti per la medesima opera audiovisiva con cui si partecipa alla presente indagine di mercato.

Ciascun operatore economico potrà candidarsi per la produzione esecutiva di una sola opera filmica, scelta tra le 5 tracce proposte per ogni singolo Hub. Qualora un operatore economico dovesse presentare più di una istanza, tutte le istanze presentate dallo stesso operatore economico saranno escluse dall'indagine di mercato.

Ciascun operatore economico dovrà indicare nell'istanza il nominativo ed i dati anagrafici del regista del cortometraggio o documentario da realizzare.

Ogni giovane regista potrà partecipare all'avviso pubblico in abbinamento con un solo operatore economico. Qualora un giovane regista dovesse partecipare all'avviso pubblico in abbinamento con più di un operatore economico, tutte le relative istanze saranno escluse dall'indagine di mercato.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Gli operatori economici interessati potranno presentare la propria istanza attraverso l'invio a mezzo pec all'indirizzo **progetti@pec.apuliafilmcommission.it** entro e non oltre **le ore 18.00 del 10 settembre 2019**.

Non saranno prese in considerazione le istanze inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti.

In particolare, l'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma la seguente documentazione in file PDF non modificabili:

- a. Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b. *Company profile* e *Curriculum vitae* dell'operatore economico/produttore;
- c. Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'operatore economico;
- d. Sceneggiatura originale (minimo 5 cartelle);
- e. Note di regia (relazione del regista che chiarisca gli aspetti visivi, estetici, artistici della realizzazione del progetto ad integrazione di quanto già esplicitato nello script);
- f. *Curriculum vitae* del regista in cui venga evidenziato il percorso di studi con riferimento alle scuole di cinema frequentate, la filmografia e l'eventuale partecipazione a festival (è gradito il link ad uno showreel di quanto finora eventualmente realizzato dal regista);
- g. Copia di un documento di identità in corso di validità del regista;
- h. Budget complessivo di progetto nel rispetto delle regole indicate all'articolo 2 (l'importo complessivo del budget non potrà essere superiore ad € 6.000,00 IVA inclusa);
- i. La proposta economica (Allegato 2) che dovrà essere comprensiva di IVA e di qualsiasi altro onere/imposta e che non potrà comunque essere superiore a € 6.000,00.

Gli allegati "h - Budget" ed "i – Allegato 2" dovranno essere inviati in formato pdf protetto con password.

La password per lo sblocco del file pdf dovrà essere inviata al medesimo indirizzo pec a partire dalle ore 18:15 del giorno 10 settembre 2019 ed entro le ore 13:00 del giorno 11 settembre 2019, pena non accettazione dell'istanza.

Determina l'inammissibilità dell'istanza la mancata presentazione di tutti gli allegati richiesti.

Presentando la propria istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

Art. 5 – Criteri di selezione e valutazione delle proposte

L'aggiudicazione della fornitura è disposta dal Responsabile Unico del Procedimento a seguito della valutazione delle proposte da parte di una apposita Commissione di valutazione sulla base di una graduatoria per ciascuna traccia, espressa in punti (massimo 100 punti), attribuiti secondo i criteri di seguito esplicitati. La Commissione di valutazione è nominata dal RUP, e sarà composta da soggetti di comprovata esperienza, competenza e autorevolezza.

Le forniture saranno aggiudicate a favore dei soggetti proponenti che avranno presentato il miglior progetto per ciascuna traccia, determinato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai sottoelencati criteri e rispettivi coefficienti:

- Qualità del progetto filmico (max 80 punti)
- Offerta economica (max 20 punti).

I criteri di valutazione della qualità del progetto filmico sono i seguenti:

Criteri di valutazione della qualità del progetto filmico	PUNTEGGIO MASSIMO
--	--------------------------

Originalità e creatività della sceneggiatura e coerenza con la traccia	50
Curriculum dell'operatore economico e del produttore	10
Curriculum del regista	10
Congruità e coerenza del budget proposto	10
TOTALE	80

Per l'attribuzione a ciascuna proposta dei punteggi relativi a ciascun parametro, si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO COEFFICIENTE	
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Per quanto attiene l'attribuzione dei 20 punti previsti per l'offerta economica, si utilizzerà la formula "proporzionalità inversa" (interdipendente) al ribasso (in funzione del prezzo).

Il ribasso, pertanto, sarà valutato in funzione del prezzo secondo la seguente formula:

$$PE = P_{max} \times \frac{P_{min}}{P}$$

Dove:

PE = punteggio attribuito

P_{max} = massimo punteggio attribuibile (20)

P = prezzo (valore) offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti in gara

Il punteggio complessivo di ciascuna proposta sarà quindi dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Le proposte che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 60 punti saranno inserite in graduatoria. **Saranno prodotte 5 graduatorie per ciascuna traccia oggetto del presente Avviso.**

In caso di parità, sarà data priorità all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio per la originalità e creatività della sceneggiatura e la coerenza con la traccia. In caso di ulteriore parità, sarà data priorità all'operatore economico con il regista di età inferiore. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

In caso di assenza di candidature per una o più tracce o qualora quelle pervenute non siano risultate idonee, la Fondazione Apulia Film Commission si riserva di pubblicare nuovamente il presente Avviso.

Al termine della procedura di negoziazione, la Fondazione Apulia Film Commission aggiudicherà un contratto di produzione esecutiva con ciascun operatore economico, riservandosi la proprietà totale dell'opera ed ogni suo diritto di sfruttamento.

Qualora la fase di negoziazione non dovesse concludersi con l'aggiudicazione del contratto per uno o più operatori economici, la Fondazione Apulia Film Commission potrà ammettere alla fase di negoziazione le candidature che occupano i posti successivi in graduatoria, sempre e comunque nel rispetto dei parametri previsti.

Si ribadisce che li operatori economici inseriti utilmente in graduatoria non potranno rivendicare alcun diritto, pretesa e/o aspettativa qualora la successiva fase di negoziazione non dovesse concludersi con l'aggiudicazione del contratto.

Art. 6 – Cronoprogramma delle attività

Il cronoprogramma delle attività relative alla fornitura è il seguente:

- a. Entro il 5 ottobre 2019, stipula del contratto con gli operatori economici aggiudicatari ed inizio fase di lavorazione, previo invio della versione aggiornata di piano di lavorazione e del preventivo costi;
- b. Entro il 5 dicembre 2019, ultimazione delle attività, attraverso consegna alla Fondazione Apulia Film Commission del prodotto finale, comprese color correction e sottotitolazione in lingua inglese o lingua originale

Si specifica che la Fondazione AFC si riserva di poter richiedere eventuali modifiche e proiezione della copia lavoro in fase di post produzione.

Alla firma del contratto la Fondazione Apulia Film Commission interverrà in tutte le fasi di realizzazione dell'opera per attività di monitoraggio delle attività e supervisione dei processi produttivi ed artistici attraverso un proprio delegato alla produzione.

Il pagamento di quanto pattuito avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica (per gli operatori italiani) con le seguenti modalità: 100% a saldo con l'ultimazione delle attività previste a seguito dell'attestato di regolare esecuzione. È data facoltà a ciascun operatore economico di prevedere uno stato di avanzamento del 50% dell'importo stabilito a seguito di consegna dell'hard disk contenente girato e presa diretta, dell'approvazione da parte del delegato alla produzione e del RUP e presentazione della relativa fattura.

Il corrispettivo sarà pagato entro 30 giorni dalla ricezione della fattura. Nulla sarà dovuto dalla Fondazione Apulia Film Commission in caso di ritardo del pagamento delle fatture dovuto a cause ad essa non imputabili.

Le fatture dovranno contenere la chiara indicazione del CUP e del CIG che verrà assegnato ai sensi della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), nonché i codici IBAN e SWIFT su cui eseguire il bonifico.

La Fondazione Apulia Film Commission è soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 1 del D.L. 50 del 24/04/17 e pertanto la fatturazione da parte degli operatori economici è soggetta allo split payment.

Le fatture dovranno contenere separatamente l'importo imponibile (che sarà saldato direttamente dalla Fondazione AFC all'operatore economico) e l'importo dell'IVA, se dovuta (che la Fondazione AFC provvederà a versare all'Erario secondo la normativa vigente) e l'indicazione "Scissione dei pagamenti - art. 1 DL 50/2017".

Le fatture dovranno essere intestate a:

Fondazione Apulia Film Commission
Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
Codice fiscale 93332290720 - Partita IVA 06631230726
Oggetto: Produzione esecutiva di [titolo opera audiovisiva] nell'ambito del progetto I MUSEI RACCONTANO LA PUGLIA – CUP B39F18001100002 E B39F18001640002 – CIG (comunicato all'atto della sottoscrizione del contratto)

Art. 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali acquisiti saranno trattati dalla Fondazione Apulia Film Commission esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e che gli stessi saranno conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni

pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate. L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della partecipazione al presente avviso. Nella qualità di interessato, il partecipante ha il diritto di cui all'art. 15 GDPR, nonché la possibilità di esercitare i propri diritti scrivendo a: privacy@apuliafilmcommission.it. Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Apulia Film Commission.

Art. 8 – Ulteriori informazioni

Per lo svolgimento dell'attività, la Fondazione Apulia Film Commission accrediterà gli aggiudicatari presso i propri Uffici, le Amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dell'attività. La Fondazione Apulia Film Commission si impegna altresì a mettere a disposizione tutti i dati e le informazioni disponibili ed utili allo svolgimento dell'attività.

Gli aggiudicatari si obbligheranno:

- a. a garantire l'esecuzione delle attività previste in affiancamento ai competenti uffici della Fondazione Apulia Film Commission e degli altri soggetti coinvolti, secondo i tempi e le esigenze stabiliti;
- b. a riconoscere alla Fondazione Apulia Film Commission la proprietà totale dell'opera e ogni suo diritto di sfruttamento;
- c. a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- d. a trasferire alla Fondazione Apulia Film Commission tutti i risultati e le metodologie e tecniche utilizzate.

Gli aggiudicatari, inoltre, assumeranno tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà inserire l'apposito codice unico di progetto (CUP B99D17019490007) ed il codice identificativo di gara (CIG) in tutti i successivi atti relativi all'esecuzione del contratto, fatture di pagamento incluse.

Gli aggiudicatari si impegneranno a rispettare e applicare l'articolo 25 della Legge Regionale 25/2007 e l'art. 30 della Legge 4/2010, oltre all'adempimento ai disposti normativi della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e successivo regolamento approvato n. 31 del 2009 che prevede "l'obbligo di fare applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza" e che "ogni infrazione accertata al suddetto obbligo comporta la riduzione delle erogazioni spettanti".

Dopo l'aggiudicazione la Fondazione Apulia Film Commission inviterà i soggetti aggiudicatari a produrre la documentazione necessaria per la stipula del contratto.

La stipula del contratto è comunque subordinata:

- a. all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, come previsto dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.;
- b. alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara e all'ottenimento dei certificati necessari tra cui la certificazione di regolarità contributiva.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nell'avviso pubblico, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Fondazione Apulia Film Commission.

La Fondazione Apulia Film Commission si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti, la Fondazione Apulia Film Commission intimerà al soggetto affidatario, a mezzo posta elettronica certificata o mezzo equivalente, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di dieci giorni. Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, la Fondazione Apulia Film Commission potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

In caso di risoluzione, la Fondazione Apulia Film Commission potrà procedere allo scorrimento della graduatoria.

Ogni eventuale controversia di qualunque tipo, genere e natura che insorgesse tra la Fondazione Apulia Film Commission e gli operatori economici aggiudicatari sarà di competenza dell'autorità giudiziaria del foro di Bari.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito www.apuliafilmcommission.it e presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari.

Tutto quanto non previsto nel presente avviso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

Per eventuali richieste di informazioni e chiarimenti sul progetto "I musei raccontano la Puglia" è possibile inviare una e-mail all'indirizzo valentina.gigante@apuliafilmcommission.it.

Eventuali richieste di chiarimento relative alla procedura di cui trattasi dovranno essere inviate all'indirizzo cristina.piscitelli@apuliafilmcommission.it tassativamente entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 6 settembre 2019.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito www.apuliafilmcommission.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso pubblico.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Cristina Piscitelli, Responsabile Progetti UE e Finanziamenti della Fondazione Apulia Film Commission.

Bari, lì 30 luglio 2019
Prot. N. 2225/19/U

Dott. Antonio Parente

Direttore Generale

Fondazione Apulia Film Commission

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993